

www.associazionebolab.it
bmm@associazionebolab.it



- ottobre 2019 -

BOLAB

mailmagazine

EDITORIALE

aps ***bolab***

Ottobre: La festa dei Nonni. *La festa dei nonni è una ricorrenza civile diffusa in alcune aree del mondo, celebrata in onore della figura dei nonni e della loro influenza sociale. Tale ricorrenza non è festeggiata in tutto il mondo nello stesso giorno. In gran parte dei paesi l'evento è festeggiato in Ottobre. La festa dei nonni è stata creata negli Stati Uniti nel 1978 durante la presidenza di Jimmy Carter su proposta di Marian McQuade, una casalinga madre di 15 figli e nonna di 40 nipoti. La McQuade riteneva come obiettivo fondamentale per l'educazione delle giovani generazioni, la relazione con i loro nonni. In Italia la festa dei nonni si celebra il 2 Ottobre, nel Regno Unito e in Francia la prima domenica di Ottobre, in Canada il 25 Ottobre. **Auguri a tutti i Nonni da Bolab Aps***

HALLOWEEN

Tutti pazzi per Halloween, la tradizionale festa americana che così bene si è inserita nelle nostre tradizioni italiane. Halloween per grandi e piccoli, è la notte più "paurosa" dell'anno... **il 31 ottobre** si avvicina! Ma forse non tutti sanno che **Halloween**, detta anticamente "All Hallow even", (ovvero la vigilia di tutti i Santi), non è solo una festa da associarsi al mondo anglosassone e al consumismo, ma al contrario ha origini antichissime anche in Europa e nel nostro paese.

Facciamo quindi una gran scorta di dolci e caramelle e prepariamoci al **trick or treat (dolcetto o scherzetto)**... E' ormai

usuale che anche qui il 31 ottobre i bambini casa in casa, chiedendo la domanda dolcetto o scherzetto è una sorta se non viene dato filastrocca inglese su

**"Trick.
or
treat"**

in Italia il pomeriggio del mascherati vadano di dolciumi e caramelle con scherzetto? La parola di minaccia di fare danni alcun dolcetto. Esiste una questa usanza: **"Trick or**

treat, smell my feet, give me something good to eat". Il Trick or treat si rifà alla pratica medioevale dell'elemosina, quando la gente povera andava di porta in porta il giorno di Ognissanti l'1 novembre e riceveva cibo in cambio di preghiere per i loro morti il giorno della commemorazione dei defunti il 2 novembre.



*S e m b r a !
S e m b r a
impossibile finché non
viene fatto.*

Cit. Nelson Mandela

INTERGENERAZIONALMENTE!

INTER significa "TRA", e nell'educazione intergenerazionale indica lo scambio tra soggetti: di pensieri, storie e saperi.

In ambito educativo alla base degli incontri intergenerazionali vi è la relazione, basata sull'ascolto, sul dialogo e sullo scambio. Un ascolto sincero, empatico, scevro di preconcetti e pregiudizi, che favorisce una reale sintonizzazione sull'altro. Nella costruzione di una relazione autentica si favorisce lo sviluppo della mentalizzazione, inteso come la capacità immaginativa di interpretare il comportamento proprio e degli altri, in termini di bisogni, desideri, emozioni, obiettivi e motivazioni. "Allenare" il processo di mentalizzazione, permette di cogliere le sfumature più implicite dell'animo umano e, in quest'ottica, la relazione intergenerazionale può essere considerata una sorta di palestra in cui ci si esercita a sentire e percepire l'altro.

Lo sviluppo di pratiche intergenerazionali ha quindi una valenza sociale, lo scambio fra le diverse generazioni si inserisce nello sviluppo di un paradigma culturale che incentiva l'apertura verso l'altro, il dialogo autentico e l'accettazione delle diversità. In quest'ottica è necessario sottolineare come le pratiche intergenerazionali non si rivolgono solo ai soggetti coinvolti attivamente, ma hanno una ricaduta sulla collettività.

L'incontro fra generazioni diverse ha fra gli obiettivi principali quello di favorire la solidarietà sociale e di generare una cittadinanza attiva.

di M.Dicarolo



**SEGUICI
SU TUTTI
I NOSTRI
CANALI**



aps ***bolab***



*Iscriviti alla nostra newsletter sul sito www.associazionebolognalab.it
per ricevere ogni mese la tua copia gratuita di BMM*

FARE RETE

Da qualche tempo a questa parte, l'uso dell'espressione "fare rete" ha cominciato a diffondersi anche nel vasto universo del terzo settore, per indicare una strategia di lavoro comune tra organizzazioni diverse, volta a "unire le forze" per conseguire obiettivi che singolarmente ognuna di quelle organizzazioni non sarebbe in grado di raggiungere.

Molti studi teorici ed empirici effettuati negli ultimi venti-trenta anni hanno messo in evidenza che la ricchezza sociale di un territorio (quello che viene chiamato capitale sociale) non dipende soltanto dalla quantità di soggetti organizzati che operano nella società civile, ma soprattutto dalla loro capacità di mettersi in relazione creando strutture di interdipendenza e di collaborazione che siano maggiormente in grado di affrontare la complessità dei cambiamenti nei bisogni sociali.

Il vantaggio della costruzione di reti fra enti del terzo settore risiede fondamentalmente nella loro capacità potenziale di produrre esiti a livello di comunità locali che non potrebbero essere realizzati attraverso l'azione disgiunta di singoli enti organizzati, per quanto rilevanti. In altre parole, le reti possono svolgere un ruolo effettivo di community building, a condizione che se ne comprendano le modalità di funzionamento e le connessioni tra le caratteristiche strutturali e gli esiti attesi sia in termini di performance che in termini di risultato.

La costruzione di una rete implica attenzione alle persone e alle relazioni, alla struttura di quelle relazioni così come alle loro dinamiche; implica l'adozione di uno sguardo progettuale che osservi gli orizzonti possibili e intanto produca configurazioni attuali.

Una rete di enti del terzo settore costituisce un insieme di soggetti interdipendenti che decidono volontariamente di collaborare reciprocamente e concretamente sulla base della condivisione di un comune riferimento valoriale e del riconoscimento dell'importanza strategica di perseguire uno specifico obiettivo progettuale.

L'adesione ad una rete di collaborazione non deve essere vista soltanto come un modo per realizzare più efficacemente un cambiamento rilevante nella comunità servita, cioè per ottenere una ricaduta "esterna". Quella adesione deve essere considerata come un'opportunità concreta ed effettiva per ciascuna singola organizzazione appartenente alla rete, un arricchimento in termini sociali, culturali e materiali, fondato sulla condivisione delle risorse, sulla reciprocità degli scambi e sul sostegno reciproco.

Fare Rete, mettersi in rete o essere parte di una rete genera un'identità collettiva mediante la condivisione di elementi comunicativi e simbolici all'interno delle dinamiche di interazione.

Non v'è dubbio che uno dei fattori chiave di successo e di sviluppo della rete sta nella sua capacità di comunicare, sia al suo interno tra i vari membri, strutturando e facilitando le connessioni e le relazioni, sia all'esterno, rappresentando se stessa a soggetti terzi.



Bolab mail magazine si concentra sulla possibilità di rappresentare un canale di comunicazione, uno spazio condiviso di narrazione e di valorizzazione degli interventi positivi delle reti fra enti del terzo settore.

B&B LE TRE FATE

Situato a 10 km dal porto turistico di Varazze e a pochi passi dal Parco Naturale Regionale del Beigua, offre un giardino privato con affaccio su piscina. Al mattino vi attende una colazione continentale a buffet, mentre al pomeriggio si può gustare un aperitivo godendo del panorama incantevole con qualche tuffo in piscina!

*La gestione a conduzione familiare garantisce un servizio eccellente. **Valutata 9,2 su [booking.com](https://www.booking.com)!***

Via Ceresa, 28 - Varazze (SV) Simo 328.2025807 Anto 347.2121756
letrefatevarazze@gmail.com



Non si è mai troppo piccoli per fare la differenza... sono i piccoli gesti quotidiani che ci aiutano a recuperare il nostro pianeta! **Save our planet.**



Barzlàtt

Un ragazòl, tòtt cuntànt, al dîs con sò pèder:



Dàpp soquànt mis al zuvnòt al tårna a la càrica:

Al ragasòl, al và a zighèr da sò mèder e al cànta incósa:





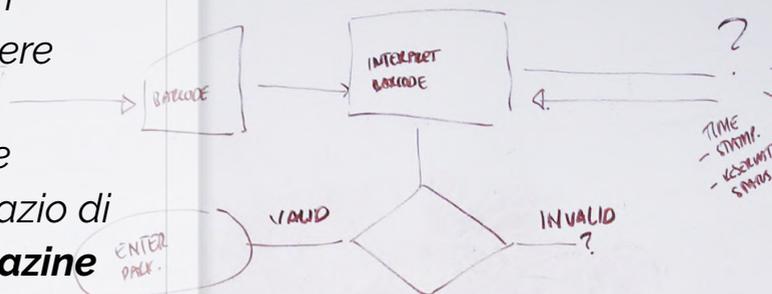
Bologna, Via Rizzoli 1949

Hai un'Attività commerciale da pubblicizzare? Ti piacerebbe scrivere un Articolo? ^{EXIT} ^{RECEIPT} ^{ENTER PACK.} o semplicemente utilizzare uno spazio di **Bolab Mail Magazine** per fare degli Auguri importanti? (Compleanno, Laurea etc.)

Semplice!!! ^{EXIT} ^{RECEIPT} Ti basta fare una **DONAZIONE LIBERALE!** Cosa significa???. Significa che **l'importo da donare lo decidi tu!!!**

Se ti interessa fare da Sponsor a Bolab Mail Magazine... chiama o manda un messaggio WhatsApp al numero **351.9009226**

...



INIZIATIVE GRATUITE

OTTOBRE

04
ott. 2019

**dalle 17:00
alle 23:30**

**Festa di strada
in Via Castiglione
"San Petronio"**

*organizzata da Ascom
negozi e attività aperte,
musica, intrattenimento
e mercatino.*

03 & 2019
04 11
05 12
ott.

**dalle 19:00
in poi**

**Estragon Club Via Stalingrado
"OktoberFest a Bologna"**

*fiumi di birra e concerti per 5 serate
Dal 3 al 5 e poi di nuovo l'11 e il 12 Ottobre
l'Estragon si trasformerà nel più grande biergarten di Bologna,
allestito per l'occasione come a Monaco, con 1000 posti!!*

Finger Food Festival

*eccellenza del cibo di strada, birre artigianali e world music
al Parco della Zucca Via di Saliceto*

*Ad accompagnare le degustazioni è prevista una ricca
programmazione musicale a cura di Estragon Club
che porterà sul palco il meglio della world music in circolazione*

03 e 04 dalle 18:00
alle 24:00
05 e 06 dalle 12:00
alle 23:00

03 - 04
05 - 06 2019
ottobre

07 ottobre
2019
& **21**
14

ore 21:00
Sala Falcone e Borsellino
Via Battindarno, 123

LunedìDante

*"chiacchierate" anzi
e non conferenze
per avvicinarsi
(per la prima volta
o di nuovo)*

a Dante e alla sua Opera.

*Tutte ad ingresso libero e alla portata di tutti.
ufficioretiborgopanigareno@comune.bologna.it*

M	1
M	2
G	3
V	4
S	5
D	6
L	7
M	8
M	9
G	10
V	11
S	12
D	13
L	14
M	15
M	16
G	17
V	18
S	19

12
ott. **2019**

ore 15:30

"Invito all'Opera"

Ciclo di conferenze - concerto
sulla più completa forma
espressiva dell'arte.
Auditorium Centro
Polifunzionale Bacchelli
Via Galeazza, 2 loc. Casteldebole

03
&
10
ottobre **2019**

Padiglione 7
aula didattica 15
Policlinico S.Orsola

dalle **17:00**

Degenze Artistiche

Sette giovani artisti sono entrati nel Policlinico S.Orsola
di Bologna, frequentando i reparti, prendendo parte alla vita
dell'ospedale.

Produranno 4 opere nate da questa esperienza, 4 opere che saranno
realizzate tra le mura dell'ospedale.

Anthropocene

Mostra multidisciplinare sull'impatto dell'uomo sul pianeta
attraverso le straordinarie immagini del Fotografo
di fama mondiale Edward Burtynsky, i filmati dei Registi
pluripremiati Jennifer Baichwal e Nicholas de Pencier,
installazioni di realtà aumentata e il film sul progetto.

dal Mercoledì Domenica
dalle 10:00 alle 19:00
FONDAZIONE MAST
Via Speranza, 42

X TUTTO
ottobre
novembre
& **dicembre**
2019

dal
03
ottobre
al
06
gennaio **2020**

Salaborsa
p.zza del Nettuno, 3

Mostra Fotografica

Mostra fotografica
e celebrativa dei 110
anni del Bologna FC 1909,
aperta atutti nel pieno
centro della Città, per
mostrare tutte le foto legate alla storia e alla
passione per il Bologna FC 1909 alla quale
i tifosi sono maggiormente legati.

OTTOBRE

D	20
L	21
M	22
M	23
G	24
V	25
S	26
D	27
L	28
M	29
M	30
G	31

La Città del mese

In pillole



Valencia è la terza Città della Spagna per numero di abitanti dopo Madrid e Barcellona. Ironia della sorte la Spedizione di Colombo finanziata dai capitali Valenciani determinò la fine del periodo d'oro della Città. Con la scoperta dell'America l'asse del commercio mondiale si spostò dal Mediterraneo all'Oceano Atlantico.



Il piatto più noto della cucina Valenciana è la Paella. Si tratta di una preparazione a base di riso, zafferano e olio d'oliva, che prende il nome dal recipiente di metallo in cui viene cotta, detto in Valenciano paellero.



Sorge a Valencia la Città delle Arti e delle Scienze, un complesso architettonico composto da cinque differenti strutture, suddivise all'interno di tre aree tematiche: Arte, Scienza e Natura.



AGLIONE

“L'aglio degli innamorati”

Ottobre periodo di semina nei nostri piccoli orti urbani o terrazze e sperando di fare cosa gradita, vorrei proporvi “l'Aglione della china” o più cordialmente chiamato Aglione. L'Aglione è un alimento tipico toscano, delle zone della Val di Chiana (Arezzo Siena) ed è molto ricercato per le sue dimensioni, ovvero una testa può raggiungere dai 6 ai 10 cm di diametro e per l'aroma delicato che gli ha valso la nomea di “Aglione degli innamorati o del bacio”. Essendo a tutti gli effetti un aglio è possibile anche coltivarlo facilmente all'interno delle nostre terrazze, occorrerà solamente un vaso capiente e profondo almeno 50 cm, terriccio compatibile alla coltivazione a fini alimentari ed una testa di aglione, reperibile in qualsiasi consorzio di semina. Il modo migliore per gustare l'aglione è da ricercare nella semplicità: **Pici all' Aglione.**

Procuratevi della pasta fresca di semola, possibilmente i Pici toscani da cuocere in abbondante acqua salata, seguendo i tempi di cottura indicati sulla confezione. Nel frattempo dedicarsi al condimento che prevede per 4 persone l'utilizzo di 7 spicchi di Aglione, peperoncino a gusto, polpa di pomodoro e sale e pepe. Tritare finemente l'Aglione e cuocerlo in una padella con olio extra vergine d'oliva, all'imbiondire dell'aglio aggiungere la polpa di pomodoro, salare pepare e lasciare cuocere con coperchio per almeno 10-15 minuti.

Saltare la pasta nel sugo avendo premura di aggiungere acqua di cottura e una spolverata di peperoncino secco. Non abbiate paura di abbondare con l'Aglione che vi stupirà con delicatezza e sapore, rivelandosi al vostro palato come l'aglio più romantico della nostra penisola.



Sponsor

Assistenza informatica



COMPUTER



Vendita Riparazione ➔ Hardware Pc & Notebook



INDIRIZZO

Viale Antonio Silvani 3 A - 40122 - Bologna



TELEFONO

051.9260175



ORARI

Lunedì - Mercoledì - Venerdì
09:30 - 13:00; 16:00 - 19:30;
Sabato Chiuso
Domenica Chiuso



MAIL

info@computerup.it

www.computerup.it



I fiori recisi permettono ad un ragionevole costo di rinfrescare e colorare l'ambiente che ci circonda, stimolando il buonumore e profumando le nostre case.

FIORI LAB



L'abbassarsi delle temperature e l'avvento dell'autunno creano le condizioni ideali per conservare al meglio i fiori recisi che possiamo acquistare dal fioraio o presso i supermercati. Ecco alcuni consigli per conservare le composizioni floreali e portare uno scorcio di natura all'interno delle nostre case.

1. *cambiare spesso l'acqua del vaso e aggiungere qualche goccia di candeggina per abbassare la carica batterica ed evitare la proliferazione di microrganismi*
2. *recidere gli steli ogni due giorni diagonalmente di almeno un centimetro*
3. *eliminare residui organici come foglie o petali dall'acqua del vaso*
4. *preservare il mazzo di fiori da correnti fredde o sbalzi di temperatura*
5. *eliminare le foglie e gli steli che si trovano al di sotto del livello dell'acqua, che comunemente non deve mai superare la metà del vaso.*

di Cristina M.

LO SAPEVI CHE...

*Non tutti sanno che il 4 ottobre è la giornata dedicata al santo patrono di Bologna: **Petronio**. Petronio fu il vescovo romano che guidò la diocesi di Bologna dal 431 al 450 circa, di origine nobile, rinunciò ai propri agi e confort per seguire la fede.*



Gli abitanti di Bologna in segno di rispetto e devozione verso l'operato del vescovo Petronio amano definirsi Petroniani a conferma del saldo rapporto che lega il patrono ai cittadini. È dedicata a Petronio la basilica eretta in piazza Maggiore nel cuore della città dove vengono custodite le reliquie del santo.

SINISA MIHAJLOVIC

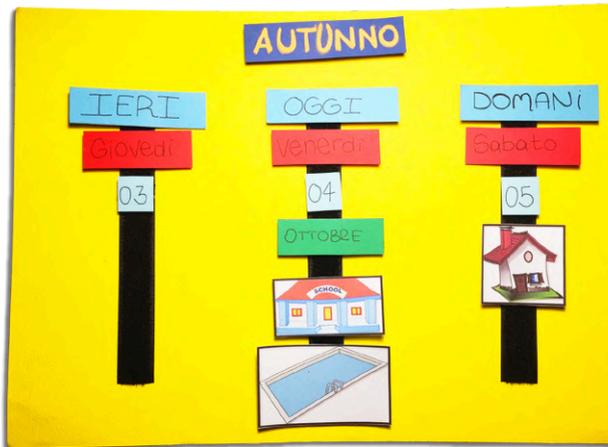
Caro Mr! Ancora un'altra partita! pensavi di aver appeso gli scarpini al chiodo e invece sei sceso in campo contro una nuova avversaria, che non usa tattiche o schemi di gioco, ma che stai imparando a conoscere ed affrontare con la tua tenacia e il carattere che ti contraddistingue! Apprezzato da difensore con il vizio del goal, oggi sei l'attaccante che tutte le squadre vorrebbero. LOTTA E VINCI MR!



IL CALCIO FEMMINILE



Il calcio femminile italiano sta vivendo una nuova entusiasmante stagione: è praticato con sempre maggiore partecipazione e piace al pubblico che si è appassionato alla corsa delle azzurre, verso il Mondiale 2019 in Francia, guidate da Milena Bertolini. Ma in Italia le donne giocavano a calcio già nel 1933, in particolar modo lo facevano a Milano, dove nacque il Gruppo Femminile Calcistico milanese. Una trentina di ragazze coraggiose che si sfidavano tirando calci a un pallone in gonnella e furono in grado di infastidire il regime fascista per 10 mesi. Dieci mesi ci misero a fermare quel primo timido tentativo, inventandosi perizie mediche che farneticavano di problemi e pericoli per la loro salute e le loro capacità riproduttive, in ultima istanza bandendole definitivamente, bucando metaforicamente il loro pallone. Oggi 87 anni dopo dobbiamo smetterla di fare paragoni forzati col calcio maschile. Sono discorsi che non si fanno con la pallavolo o col basket. Perché farli col calcio? **Viva il calcio femminile!**



Questo mese vi proponiamo di realizzare insieme ai vostri bimbi il calendario colorato, un modo semplice per iniziare a conoscere le stagioni, i mesi, i giorni e comprendere il tempo che passa. Il calendario una volta realizzato accompagnerà il vostro risveglio, una routine per tutta la famiglia.

MATERIALE

6 CARTONCINI DI COLORE DIVERSO (es: giallo, verde, rosso, blu, azzurro e celeste)

4 BARATTOLE DI PLASTICA RICICLATE (ad esempio quelli dello yogurt)

VELCRO ADESIVO

PENNARELLI COLORATI

Insieme scegliete quale colore di cartoncino associare alle diverse categorie di nomi da preparare. Per esempio utilizzeremo il cartoncino blu per le stagioni, il verde per i mesi, l'azzurro per ieri-oggi-domani, il rosso per i giorni della settimana e il celeste per i numeri dei giorni del mese.

Ritagliate i rettangoli e denominateli

2cm x 9cm per le stagioni, 2cm x 8 cm per ieri, oggi e domani, 2cm x 6cm per i giorni della settimana, 2cm x 6cm per i mesi, 2cm x 2cm per le date

A questo punto ritagliate il velcro e incollate il primo quadratino al centro del foglio giallo posto orizzontalmente, servirà per definire la stagione, dividete idealmente il foglio in tre parti e incollate al centro di ogni sezione una striscia di velcro, ritagliate i pezzettini di velcro e poneteli dietro a tutti i rettangoli.

Compilate il calendario aggiornato (come da foto) e ponete i rettangoli restanti nei barattolini di plastica divisi per categoria: stagioni, mesi, etc... Se avete voglia potete decorare i barattoli etichettandoli.

In aggiunta potete inserire le attività programmate per la giornata, disegnando su un cartoncino il simbolo della scuola, della casa, dell'attività sportiva, etc... potrete attaccare i simboli di carta sotto al giorno della settimana, aiutando a ricordare gli impegni dei vostri bambini.

TI PIACE

**BOLAB MAIL MAGAZINE
VUOI RICEVERLO OGNI MESE GRATIS**

**?!?
?!?!?!**

ISCRIVITI! ALLA NEWSLETTER



**WWW
ASSOCIAZIONEBOLOGNALAB
.IT**